

Indagini Geotecniche (dirette e indirette): Progettazione, Realizzazione e Interpretazione dei Risultati

GEOTEC-2024

1 VENERDI' 8 MARZO 2024

15:00-17:00 - Sergio Soleri

Progettazione dei piani d'indagine.

17:00-19:00 - Massimo Sacchetto

Indagini geognostiche di tipo geotecnico: definizioni e concetti generali. Qualità e affidabilità delle indagini. Indagini dirette: sondaggi a carotaggio continuo; campionamento in fori di sondaggio.

19:00-19:30 - Discussione finale

3 GIOVEDI' 21 MARZO 2024

15:00-19:00 - Riccardo Zoppellaro

Eurocodice 8 di seconda generazione - ed. provv. 2022: numero minimo di indagini, profondità di investigazione; impiego di fogli di calcolo per la valutazione dei parametri.

Parametri geotecnici da prove SPT.

Standard Penetration Test da prove penetrometriche dinamiche continue DP (DPL, DPM, DPH, DPSH).

Correlazioni tra prove penetrometriche dinamiche continue DP e prove SPT; impiego di fogli di calcolo per la valutazione dei parametri.

19:00-19:30 - Discussione finale



2 VENERDI' 15 MARZO 2024

15:00-19:00 - Massimo Sacchetto

Indagini indirette: prove in foro - SPT, Vane Test, prove pressiometriche, prove di permeabilità. Tecniche di monitoraggio in foro - penetrometri statici, a punta elettrica CPTe e piezocono, CPTU; prove penetrometriche dinamiche.

19:00-19:30 - Discussione finale

4 VENERDI' 19 APRILE 2024

15:00-19:00 - Maurizio Ponte

Le prove geotecniche e geomeccaniche di laboratorio. Prove su terreni e rocce lapidee.

19:00-19:30 - Discussione finale



CICLO DI SEMINARI



Indagini Geotecniche (dirette e indirette): Progettazione, Realizzazione e Interpretazione dei Risultati GEOTEC-2024

Il ciclo di seminari è rivolto, in particolar modo, ai geologi liberi professionisti o funzionari pubblici. Saranno oggetto di trattazione i temi relativi alle indagini geognostiche di tipo geotecnico, dalle fasi di pianificazione/progettazione a quelle di esecuzione, all'interpretazione dei risultati. Particolare attenzione sarà rivolta ai criteri per una corretta progettazione del piano di indagini, in relazione ai diversi tipi di opere/interventi da realizzare e alle caratteristiche geologiche di sito. La scelta ottimale delle indagini e delle prove di laboratorio, come la loro corretta esecuzione, assumono rilevanza fondamentale negli studi geologici finalizzati alla mitigazione dei rischi naturali (es. geoidrologico) e alla realizzazione di opere di ingegneria civile. La corretta interpretazione dei risultati delle indagini consente di pervenire a un'adeguata parametrizzazione, utile alla definizione del modello geotecnico.

RELATORI

● Geol. Sergio Soleri – Libero professionista

Geologo libero professionista, socio del Laboratorio Geotecnico I.P.G. (Istituto Prove Geotecniche). Ha espletato attività di supporto alla didattica per il Dipartimento di Ingegneria (insegnamento di "Geotecnica") e per il DiBEST, Corso di Laurea Magistrale in Scienze Geologiche (insegnamento di "Metodi per la geotecnica"). Ha conseguito un assegno di ricerca presso l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica (CNR-IRPI) di Cosenza. Ha effettuato la verifica di elaborati geologici (relazione geologica, relazione di pericolosità sismica, risposta sismica locale, e campagna di indagini geologiche) per la validazione di progetti, su incarico di altre Società.

● Ing. Massimo Sacchetto – Libero professionista

Esperto in geotecnica. Dal 1980 al 2014 è stato consulente e direttore tecnico di più aziende che si occupavano di perforazioni e fondazioni speciali, all'interno delle quali ha acquisito una vasta esperienza internazionale nell'ambito delle indagini geognostiche, organizzazione di cantieri ed elaborazione dati. Ha progettato e realizzato, un sistema per esecuzione di prove CPTU (piezocono); sviluppo di software per l'elaborazione dati.

● Ing. Riccardo Zoppellaro – Libero professionista

Ingegnere geotecnico. Consulente di Enti Pubblici di primaria importanza (in particolare: regione del veneto, aipo – agenzia interregionale fiume po, veneto strade s.p.a., autorità di bacino del fiume adige - trento, infrastrutture venete s.p.a., ecc.), con esperienza professionale di oltre 45 anni, sviluppata in numerosi importanti lavori nel settore dell'ingegneria geotecnica. Già componente della commissione di lavoro ingegneria geotecnica presso il CNI. Ha tenuto numerosi seminari di aggiornamento professionale su diversi aspetti geotecnici.

● Ing. Maurizio Ponte – Ricercatore UniCal-DiBEST

Professore incaricato di Geomeccanica e Geologia Applicata – Corso di Laurea Magistrale in Scienze Geologiche - Università della Calabria. Responsabile della Sezione "Geotecnica e Geomeccanica" del Laboratorio di Geodinamica del Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra. Componente aggiunto dei seguenti Organi Tecnici UNI: "Geosintetici (misto Costruzioni stradali ed opere civili delle infrastrutture/ingegneria strutturale)", codice di riferimento UNI/CT 12/GL 03; "Prove fisico-meccaniche", codice di riferimento UNI/CT 017/GL 01.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

I corsi saranno erogati in modalità Webinar. Prima di ciascuna sessione, i partecipanti riceveranno il link per la connessione (nb. il link è strettamente personale e, in caso di condivisione con terzi o uso scorretto, verrà inibito).

Il costo di iscrizione a un singolo evento è pari € 20. Per l'intero ciclo di seminari, il costo complessivo è pari a € 50.

Gli interessati dovranno inviare richiesta di partecipazione per e-mail, all'indirizzo segreteria@ordinegeologicalabريا.it, specificando i propri dati (Nome, Cognome, Codice Fiscale, indirizzo di residenza, Ordine e Albo di appartenenza, n. iscrizione albo), il codice del corso (GEOTEC-2024) e le sessioni prescelte ("intero ciclo" o singole giornate #1, #2, #3, #4).

Il saldo dovrà avvenire entro il lunedì antecedente alla prima sessione di interesse.

CREDITI APC

Per ciascuna giornata formativa, saranno richiesti **n.5 crediti APC** – validi ai fini dell'Aggiornamento Professionale Continuo.

La piattaforma utilizzata per la trasmissione dei Webinar effettua, in automatico, il monitoraggio delle presenze. Per il riconoscimento dei crediti, l'iscritto dovrà seguire ciascuna sessione di interesse per almeno l'80% della durata complessiva (come da Regolamento APC, 2018).